

SERVIZIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale Classificazione VII/1 N. allegati: 2

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL RECLUTAMENTO DI N.1 TECNOLOGO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 24/BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240/2010

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24 bis relativo ai "Tecnologi a tempo determinato" introdotto dal D.L. 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in legge 4.4.2013 n. 35;
- visto il D.R. n 915 del 27.6.2013 con cui è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010" e s.m.i.;
- Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive del 09.05.2018, prot. n. 75321 del 10.05.2018, relativa all'attivazione di una procedura di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato, ex art. 24bis della L. 240/2010, a tempo pieno, equiparato alla categoria EP, posizione economica EP1;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.06.2018, rep. n. 138/2018, prot. n. 86168 dell'08.06.2018, con la quale viene autorizzata la procedura di selezione per il reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato, ex art. 24/bis della Legge n. 240/2010 , presso il Dipartimento di Scienze Sociali, politiche;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a "un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso";

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 tecnologo a tempo determinato – ex



art. 24/bis della legge 30.12.2010, n. 240:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE

n. 1 posto	Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
Sede di servizio	
Progetto di ricerca	Realizzazione ed applicazione di infrastrutture tecnologiche e laboratoriali e banche dati di supporto alla ricerca (COSSH Lab) – Progetto del Dipartimento di eccellenza 2018/2022
Responsabile del progetto di ricerca	Prof. Alessandro Innocenti
Programma di lavoro e specifiche funzioni	 Pianificazione e coordinamento acquisizione, installazione e avvio del funzionamento delle infrastrutture previste dal Progetto DdE. Il tecnologo dovrà monitorare e assistere nella fase di bando e selezione dei fornitori in relazione alle infrastrutture di CAVE, laboratorio di misurazione fisiologica, laboratorio per focus groups e nella fase di costruzione e avvio dei laboratori previsti dal Progetto DdE; Realizzare o acquisire le competenze necessarie per la gestione dei software delle infrastrutture previste dal Progetto DdE; Provvedere all'assistenza tecnica e scientifica delle attività tecnico strumentali del Progetto DdE sia di ricerca sia conto terzi; Effettuare o contribuire ad effettuare analisi basate sui risultati delle attività sperimentali scaturenti dalle attività dei laboratori; Promozione e sostegno organizzativo, gestionale e scientifico a proposte di progetti di ricerca europei/nazionali/regionali del Dpt; Disegnare e implementare un archivio dei dati prodotti dal Dpt nell'ambito del Progetto DdE
Requisiti	 Diploma di laurea V.O. (ante D.M. 509/1999) o Laurea specialistica (LS) D.M. 509/1999) o Laurea magistrale (LM) ex D.M. 270/2004. Livello avanzato di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata è previsto dal regolamento Richiesto inoltre esperienza nella realizzazione di software per laboratori di ricerca nelle scienze sociali, con particolare riferimento a realtà virtuale o aumentata e alla misurazione fisiologica fondamenti di programmazione Unity esperienza nel coordinamento di gruppi di ricerca conoscenza (almeno di base) del linguaggio Python ed R conoscenze di statistica inferenziale esperienza di partecipazione a progetti di ricerca, locali, nazionali ed europei flessibilità nella gestione dei problemi con spiccato atteggiamento problem-solving consuetudine al lavoro di gruppo in ambiente interdisciplinare



Colloquio (da svolgersi parzialmente in lingua Inglese)	Valutazione curriculum vitae e prova orale. Il colloquio verterà sulla conoscenza dei software e della programmazione e sull'esperienza acquisita negli anni nella ricerca applicata e nella progettazione della ricerca
Impegno e retribuzione	 Impegno a tempo pieno durata del contratto: 5 anni trattamento economico corrispondente alla cat. EP-posizione economica EP1, per un costo complessivo di € 241.562,05 (importo lordo complessivo datore di lavoro) per 5 anni

ART. 2 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica), i cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell'art. 24-bis, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e s.m.i., non possono accedere alla selezione coloro che abbiano stipulato con l'Università di Siena contratti di lavoro subordinato di tecnologo a tempo determinato, di cui all'art. 24-bis della Legge 240/2010 stessa, di durata complessiva di cinque anni.

Non possono altresì accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono inoltre accedere alla selezione coloro che abbiano un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di studio (indicato all'art. 1 del bando) dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati <u>in formato pdf</u> esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata rettore@pec.unisipec.it o posta elettronica



concorsi@unisi.it entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo alla data del presente provvedimento.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza delle propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio Concorsi (tel. + 39 0577 23 5059/5060).

Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- la data e il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile:
- il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività;
- di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato B);
- di non aver un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- la eventuale seconda lingua comunitaria prescelta, ai fini della prova orale (se prevista al precedente art. 1):
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Alla domanda il candidato deve allegare:

copia di un valido documento di identità;



curriculum vitae sottoscritto, in formato pdf.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è formata da tre componenti scelti tra persone dotate di esperienze e competenze adeguate alla selezione, anche esterne all'Ateneo, nel rispetto del principio delle pari opportunità.

<u>Art. 5 – SELEZIONE E GRADUATO</u>RIA

La selezione viene effettuata dalla Commissione di cui al precedente art. 4, mediante valutazione preliminare del curriculum presentato dai candidati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione stessa.

In relazione al numero delle candidature che perverranno ed in base ai curricula presentati, la Commissione potrà effettuare una preselezione individuando i candidati da ammettere al colloquio secondo criteri precedentemente predeterminati.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà inviato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Al termine di ogni riunione la commissione redige il verbale e, al termine dei colloqui, redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.

Le riunioni della Commissione che non richiedano la presenza dei candidati possono svolgersi anche in modalità telematica.

Gli atti sono approvati con disposizione del Direttore Generale controfirmato dal Responsabile del Procedimento, previa verifica di regolarità. La graduatoria è pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Il procedimento complessivamente inteso, e cioè dall'emissione del bando all'approvazione atti, deve concludersi nell'arco di sei mesi.



Art. 6 – ASSUNZIONE

In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al vincitore la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1. Restano ferme le disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 15.06.2015, e successive modificazioni.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il contratto di lavoro non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università di Siena.

Il titolare del contratto è sottoposto alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che l'Università di Siena procederà al trattamento dei dati personali presenti nell'istanza di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, da parte dei candidati. Il trattamento dei dati avverrà, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, per la gestione della procedura concorsuale o selettiva, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando).

L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata alla pagina web:

https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy.

Art. 8 - PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato: sull'Albo online dell'Ateneo (http://www.unisi.it), sulle pagine web del Servizio concorsi (http://www.unisi.it/ateneo/concorsi) sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (www.miur.it) e sul portale dell'Unione Europea (http://ec.europa.eu/euraxess/).

<u>Art. 9 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE</u>

Per le finalità previste dalla Legge 241 del 7.8.1990, il Responsabile del Procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nel responsabile del Servizio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale Emanuele Fidora

Visto Il Responsabile del procedimento Alessandro Balducci

ALLEGATI

- 1. A Facsimile di domanda
- 2. B Preferenze a parità di merito (D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)